

STAZIONE APPALTANTE

Schema di CONTRATTO e PRESTAZIONALE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER LA

VERIFICA DELLA VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI RELATIVI

ALL'EDILIZIA SCOLASTICA DEL COMUNE DI VITERBO

L'anno duemila, addì del mese di nella residenza
..... con la presente scrittura privata, fra i

Signori:

1) nato a
..... il, nella qualità di Dirigente del Settore
LL.PP. e manutenzioni, il quale agisce in nome e per conto del **COMUNE DI VITERBO** C.F. e P.IVA
....., ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.
267 e dell'art. dello Statuto del
....., esecutivo di seguito indicato più
brevemente **COMUNE**;

2) nato a
..... il, iscritto con il numero
all'Ordine/Collegio degli Provincia di di
seguito indicato più brevemente **INCARICATO** o **TECNICO INCARICATO**.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla valutazione della vulnerabilità sismica degli immobili relativi all'edilizia scolastica, in
ottemperanza alla OPCM 3274/2003 e successive integrazioni;

L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alle valutazioni di cui sopra per carenza di risorse umane e
strumentali necessarie per svolgere le attività ricomprese nell'affidamento, non avendo avuto riscontro alla nota prot.n.
8129 del 6.12.2016 con la quale veniva richiesta a tutto il personale dell'Ente tale disponibilità.

Per tale finalità è stato predisposto apposito progetto dagli uffici validato in data xxx dicembre 2016.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. xxx del xxx dicembre 2016.

Si è provveduto a norma di legge, attraverso il sistema AVCPass, gestito dall'ANAC, alle verifiche successive
all'aggiudicazione provvisoria sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale;

Il Comune, della determinazione n. del assunta dal dirigente del settore
....., ha determinato che l'appalto è diviso in n. 4 LOTTI unici e
indivisibili per un ammontare globale a base d'asta pari ad € di cui € per oneri relativa alla

sicurezza (rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta) oltre IVA al 22% ed oneri previdenziali professionali; gli importi relativi ai singoli lotti sono i seguenti:

Lotto 1

€ di cui € per oneri

Lotto 2

€ di cui € per oneri

Lotto 3

€ di cui € per oneri

Lotto 4

€ di cui € per oneri

per l'individuazione degli immobili afferenti ai singoli lotti vedere Capitolato speciale d'appalto

In forza alla richiamata determinazione e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale per le verifiche di sicurezza strutturale e Vulnerabilità sismica su una parte degli immobili di proprietà del Comune di Viterbo, relativi all'edilizia scolastica, in particolare quelli relativi al lotto n....., per il cui elenco degli immobili si rimanda al Capitolato tecnico.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi contenuti nell'allegato documento (Capitolato tecnico e linee guida - All. 1), parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:

i servizi tecnici finalizzati alla verifica tecnica di sicurezza strutturale, verifica di vulnerabilità sismica e rischio sismico, verifica di vulnerabilità degli elementi non strutturali, l'indicazione degli interventi di miglioramento/adeguamento necessari per la mitigazione delle vulnerabilità riscontrate, compilazione delle schede di sintesi della verifica sismica, di alcuni edifici scolastici di proprietà del Comune di Viterbo, mediante rilievi, campagne di indagini diagnostiche e relative attività edili accessorie, modellazioni numeriche, analisi strutturali, tenuto conto della necessità di garantire l'erogazione dei servizi pubblici in strutture aperte al pubblico e suscettibili di affollamento. Le attività dovranno essere condotte in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali, con particolare riferimento al DM 14/01/2008 Norme tecniche per le costruzioni e s.m.i, la Circolare applicativa delle Norme Tecniche sulle Costruzioni (Circ. 02/02/09 n°617) e s.m.i, le Norme sulle opere pubbliche (Dlgs n° 50/2016 e DPR 207/10 per le parti vigenti), il Dlgs. 81/2008 e s.m.i e, in quanto compatibili, alle Capitolato Tecnico e Linee Guida e relativi allegati, a corredo dell'avviso.

A norma dell'art. 101, comma 3 lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, avendone i requisiti, l'incaricato, o chi per lui all'interno del gruppo di lavoro, assumerà la responsabilità di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per quanto necessario ai fini delle indagini.

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche dell'incarico, 4 copie cartacee

La progettazione dovrà essere svolta con l'uso di strumenti elettronici specifici di cui al comma 1, lett. h, dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitolati speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi similari che supportino in questo formato);

– in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il programma Autocad).

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

Con riferimento al rilievo geometrico strutturale il professionista dovrà trasmettere i files in formato cartaceo ed elettronico (.doc, .xls, .pdf, .jpg, .dwg) degli elaborati grafici della costruzione (ivi comprese le schede denominate di "livello 1 e 2" dettagliatamente compilate), costituiti come minimo, dalle piante di tutti i piani e da n° 3 sezioni, di cui una almeno trasversale ed una longitudinale.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Per ogni fase progettuale, così come definita nel capitolato tecnico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente e a quanto richiesto dal bando stesso. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto; l'elenco della documentazione disponibile è indicato per ciascun edificio nelle schede allegate al Capitolato tecnico. Il reperimento dei restanti dati di base rientrano nella prestazione stessa.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento Ing.Stefania Farricelli.

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

- Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e

gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicistica.

N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricoprese e compensate nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al Comune.

Articolo 6 - Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

350 gg. dalla stipulazione della presente convenzione di incarico;

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,.....% pari a euro/giorno.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Per il calcolo degli importi degli onorari per i vari edifici, si è preso quale riferimento l'Allegato 2 della O.P.C.M. 8-7-2004 n. 3362, tenendo però conto della documentazione e informazioni che l'Ente ha messo a disposizione.

Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese (incluse quelle relative alla redazione dei necessari rilievi, indagini, campagne diagnostiche e geognostiche e relative attività edili accessorie, relazione geologica, prove di carico, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessarie per l'individuazione dei livelli di sicurezza sismica richiesti dalla normativa statale e regionale vigente.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del% così come offerto in sede di gara dall'incaricato, per una parcella professionale finale di €.....omnicomprensivo.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, laddove previsto, oltre all'I.V.A. in vigore.

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla prestazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture e saranno corrisposti entro 30 giorni dalla data di approvazione delle verifiche di vulnerabilità.

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata della prestazione. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di esecuzione, nelle fasi successive a questo affidamento. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori stimati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori stimati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;
- 3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Articolo 14 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Viterbo.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente convenzione, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggettate allo stesso ribasso offerto in sede di gara (o di offerta).

Articolo 16 - Richiamo alle norme generali

Il quadro normativo di riferimento e composto dal DM 14 gennaio 2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” e s.m.i., la Circolare 2 febbraio 2009 n.617, Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 3274, 3431,3362, Normativa Regione Lazio, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Articolo 17 – Contratto in Forma elettronica

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, in modalità elettronica con il programma “Open Office”; le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.

.....
.....

Per il COMUNE

l'INCARICATO

.....